

Ai Dirigenti Scolastici della provincia di Reggio Emilia

Al Dirigente dell'UAT di Reggio Emilia

E p.c. All'Ufficio Pensioni c/o UAT di Reggio Emilia

Alle OO.SS. Territoriali

Alle OO.SS. firmatarie del CCNL

Loro Sedi

Oggetto: segnalazione di criticità sul lavoro e sulle responsabilità nella gestione delle pratiche complesse, in particolare Passweb.

Facendo seguito all'incontro convocato in data 6 Maggio u.s. alla presenza di funzionari UAT e INPS per trattare le novità relative alle pratiche pensionistiche e di Ultimo Miglio in trasferimento alle scuole, dove si è percepito diffuso malessere per l'aggravio di ulteriori incombenze affidate alle segreterie scolastiche, unitamente alla forte preoccupazione legata alle responsabilità derivanti dall'utilizzo dell'applicativo Passweb, si ritiene necessario esprimere le proprie considerazioni sullo stato di emergenza in cui versano le segreterie scolastiche e sulla necessità di aprire nuove strade di condivisione e collaborazione al fine del perseguimento di obiettivi comuni.

Premesso che la responsabilità di ogni pratica o sistemazione di posizione assicurativa ricade in capo al Dirigente Scolastico, con particolare riferimento alla certificazione delle posizioni assicurative, in estrema sintesi si elencano le problematiche, in modo esplicativo e non esaustivo, sulle quali attivare una profonda e condivisa riflessione.

I DSGA firmatari del presente documento, in nome e per conto delle proprie segreterie scolastiche, già oberate di lavoro su tutti i fronti, evidenziano:

1. Mancanza di competenze specifiche e adeguata formazione:
La formazione erogata dall'INPS, concentrata in poche ore e impostata in modo necessariamente standardizzato, si è rivelata insufficiente rispetto alla complessità reale delle procedure richieste, soprattutto in relazione alle specificità del comparto scuola. Le situazioni lavorative, contributive e stipendiali del personale scolastico presentano infatti casistiche estremamente diversificate, spesso articolate e delicate, che non possono essere affrontate adeguatamente attraverso indicazioni generiche o tempi formativi così ridotti.
2. Difficoltà tecnico-operative e mancanza di indicazioni chiare:
Dal punto di vista operativo le variabili sulle posizioni necessitano di supporto costante e di referenti dedicati per l'analisi puntuale delle singole criticità. Nel tempo le scuole hanno riscontrato: difficoltà di contatti con UAT e INPS che non sempre rispondono, mancanza di risposte scritte ai quesiti posti e, sovente, risposte contrastanti e incongruenti se date da persone diverse e/o in momenti differenti.
3. Eccesso di responsabilità a carico dell'operatore:
Si avverte invece una crescente distanza tra il livello di competenze richiesto e gli strumenti

concretamente messi a disposizione delle scuole, in particolar modo riguardo ad eventuali errori operativi per i quali non sono presenti salvaguardie sufficienti. Spesso non si ha contezza delle conseguenze delle azioni poste in essere dalle scuole con particolare riguardo alla fase di validazione/certificazione in carico al Dirigente Scolastico.

4. Organico insufficiente:

L'aumento degli adempimenti in carico alle segreterie scolastiche (GPS, PNRR e altri fondi europei, espansione degli obblighi in materia di contratti pubblici, trasparenza, privacy, cybersecurity e anticorruzione), derivante dal decentramento di compiti connesso all'autonomia scolastica, non ha avuto il corrispondente aumento degli organici, al contrario, stiamo vivendo una stagione di forte riduzione, soprattutto riguardo al profilo amministrativo.

5. Sistema di reclutamento:

Accanto alle problematiche legate alle risorse assegnate, diventa di massima importanza quella relativa alle competenze richieste al personale inserito nelle graduatorie per titoli, non adeguatamente preparato ad affrontare le incombenze amministrative delle scuole attuali, rendendo evidente la necessità di una riforma del sistema di reclutamento che richiederebbe lauree e concorsi per esami.

Alla luce di quanto sinteticamente esposto, si rende evidente come le istituzioni scolastiche non possano essere lasciate sole nella gestione di procedure tanto delicate e tecnicamente complesse, soprattutto in assenza delle condizioni necessarie per operare con la dovuta serenità, preparazione e sicurezza professionale, nel rispetto di un risultato finale che sia tutelante sia per il certificatore (DS) sia per il dipendente pensionando o comunque richiedente una qualunque prestazione.

Nell'ottica dunque di una fattiva condivisione dei problemi e di una proficua e costante collaborazione, si espongono alcune proposte sulle quali convergere per offrire al personale scolastico un servizio amministrativo adeguato, nel rispetto dei compiti assegnati dal MIM:

1. Mancanza di competenze specifiche e adeguata formazione

Proposte:

- ⇒ Formazione costante su novità e casi specifici, che superi la lettura di manuali INPS, molto lontani dalla cultura e dalla conoscenza delle segreterie, non sempre specificamente adattati alle necessità delle scuole e di semplice lettura.
- ⇒ Contatti diretti per soluzione di problemi particolari, sia UAT sia INPS con indicazione delle rispettive sfere di competenza (istituzione di un canale di comunicazione bidirezionale e fornitura di un organigramma INPS dettagliato e costantemente aggiornato, con l'indicazione chiara dei referenti per ciascuna area di competenza).
- ⇒ Laboratori in presenza tre, quattro volte l'anno e comunque nei momenti conclusivi di lavorazione delle posizioni assicurative a valle dell'operatività sulle singole posizioni, già in capo alle scuole.

2. Difficoltà tecnico-operative e mancanza di indicazioni chiare

Proposte:

- ⇒ Tempi concordati e certi di riscontro.
- ⇒ Risposte scritte e coerenti tra loro, sia da parte dell'UAT sia degli Uffici INPS.

3. Eccesso di responsabilità a carico dell'operatore

Proposte

- ⇒ Avere chiarezza all'interno delle singole scuole sulle priorità e sugli obiettivi da perseguire, stante

l'eccezionale carico di lavoro che grava sugli uffici e le tempistiche troppo stringenti di lavorazione delle pratiche.

4. Organico insufficiente / 5. Sistema di reclutamento

Proposte

- ⇒ Consapevoli che questi sono temi anche sindacali, si evidenzia l'urgenza di riformare il sistema di reclutamento del personale amministrativo, che necessita di una preparazione solida, prevedendo requisiti di accesso coerenti con le funzioni richieste al profilo (laurea triennale), e comprovata, tramite prove concorsuali, in ragione delle nuove complessità e incombenze a carico delle segreterie. Si sottolinea in merito che l'unico profilo per il quale non è stato modificato il requisito d'accesso alle graduatorie è proprio quello relativo alla 4^a qualifica professionale (AA e AT).
- ⇒ Organico adeguato alle reali necessità, in quanto i tagli intervenuti negli ultimi anni hanno pesantemente condizionato l'operatività, in particolare sulle pratiche complesse.
- ⇒ Necessità di una maggiore stabilizzazione del personale, in particolare per le prime e seconde posizioni economiche, sul quale ogni istituto ha investito in formazione e tutoraggio e per il quale si auspica l'introduzione di un vincolo di permanenza almeno triennale.

Alla luce di quanto sopraesposto i DSGA, pur manifestando le proprie riserve e difficoltà, nella consapevolezza che le indicazioni e necessità non possono essere disattese, sono convinti dell'esigenza di lavorare insieme per affrontare le stringenti criticità lavorative e la responsabilità datoriale sulla quale operano in nome e per conto dei propri Dirigenti.

Pertanto si rendono assolutamente disponibili a ricostituire la Giunta per aprire un dialogo costante e a sostenere momenti di confronto costruttivo sulle problematiche di gestione dell'organizzazione scolastica nel suo complesso e delle incombenze che ne derivano, soprattutto a carico della gestione del personale, attraverso tavoli tecnici mirati.

I DSGA della Provincia di Reggio Emilia
in servizio nelle istituzioni scolastiche
di cui all'elenco allegato in calce

Allegato.1

Elenco firmatari

	Nome e Cognome	Sede di servizio (ed eventuali incarichi ad interim)
1	Adriano Russo	IC Rubiera
2	Andrea Costi	IIS Silvio d'Arzo
3	Annalisa Moretti	IC Ezio Comparoni di Bagnolo in Piano
4	Antonella Tonelli	IC Cadelbosco di Sopra
5	Apollonia Picozzi	IC Galilei
6	Carmine Zennaiter	IC Spallanzani di Scandiano
7	Catia Colella	Liceo Classico Scientifico Ariosto-Spallanzani
8	Cinzia Capri	IC S. Pertini 1
9	Cristiano Corrente	Liceo Matilde di Canossa
10	Cristina Guido Rizzo	IC Fabbrico
11	Daniela Boccaletti	I.C Correggio 2
12	Diego Zurlo	Liceo Corso
13	Enrica Romei	IC Bismantova
14	Favali Lorella	IC Don Borghi
15	Filippo Piccinini	IC G.B. Toschi Baiso/Viano
16	Francesca Romana Lubrano	IC San Martino in Rio
17	Giacomo Adelgardi	Liceo Artistico G. Chierici / IC Aosta
18	Giacomo Squillante	IC E. Fermi
19	Giancarlo Pullara	IC Campegine / IC Da Vinci di Sant'Ilario
20	Giovanna Bonazzi	IT Scaruffi-Levi-Tricolore
21	Giuseppe Conte	IIS Blaise Pascal
22	Giuseppina Vitello	IIS Motti
23	Ilaria Ciccotti	IPSSC Filippo Re
24	Ilaria Gagliardino	IC A. Manzoni
25	Ilenia Anzillotta	Liceo A. Moro
26	Katia Gozzi	IPSSI Mario Carrara
27	Kristina Vallante	IC F. Gonzaga di Guastalla

28	Laura Gaudio	I.C. Ugo Foscolo di Toano
29	Luca Coppola	IIS Nobili
30	Manuela Chierici	IC Carpineti-Casina
31	Maria Cascone	IC Castelnovo di Sotto
32	Maria Cristina Mariotti	IC Gualtieri
33	Maria Grazia Ceddia	IIS B. Russel
34	Maria Grazia Palese	IC Lepido
35	Mariachiara Lopreiato	IC Castellarano
36	Marianna Manzo	IC F. Petrarca di San Polo d'Enza
37	Mirca Gabrini	IIS Nelson Mandela
38	Monica Manicardi	IC Leonardo da Vinci
39	Rosalba Trovato	IC Casalgrande / IC Quattro Castella - Vezzano sul Crostolo
40	Sabatino Bianco	ITS L. Einaudi
41	Sabrina Ferrari	IIS Cattaneo Dall'Aglio
42	Sabrina Garulli	IC L. Ariosto di Busana/Ventasso
43	Sara Prati	IC Villa Minozzo
44	Sara Tamagnini	IS P. Gobetti di Scandiano
45	Silvia Ricci	IIS A. Zanelli
46	Stefano Ragone	IC Correggio 1
47	Teresa Vanacore	IC Montecchio
48	Valeria Fraternali	IC Kennedy